



Consegna 4.3

Progettare metodi di valutazione adatti all'apprendimento in contesti digitali



Co-funded by
the European Union

Contenuti

1. Introduzione	3
2. Il quadro di riferimento per la valutazione	4
2.1 Valutazione diagnostica	5
2.2 Valutazione formativa	6
2.3 Valutazione sommativa	7
2.4 Valutazione dell'apprendimento permanente.....	8
3. Esperienze e valutazione nell'apprendimento misto e negli studi online.....	10
3.1 Esperienze nei metodi di valutazione per l'apprendimento digitale e ibrido.....	11
3.2 Nuovi approcci per la valutazione dell'apprendimento	16
4. Sintesi e conclusioni.....	22
Riferimenti	25
Riferimenti:	28



1. Introduzione

L'alfabetizzazione digitale è stata identificata come una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. La definizione di alfabetizzazione digitale è stata rinnovata nel 2018, quando il Consiglio dell'Unione Europea ha aggiornato le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Secondo la Raccomandazione del Consiglio (Raccomandazione del Consiglio d'Europa 2018/C 189/01, 2018) l'alfabetizzazione digitale comprende l'uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali, nonché l'impegno nell'apprendimento, nel lavoro e nella partecipazione sociale. L'alfabetizzazione digitale comprende l'alfabetizzazione all'informazione e ai dati, le capacità di comunicazione e collaborazione, l'alfabetizzazione ai media, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza dell'informazione, le questioni relative alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico (Commissione europea, 2019).

Il progetto Dig-2-Inc è collegato al Quadro europeo per le competenze digitali degli educatori¹ (DigCompEdu) in quanto il progetto mira a migliorare le opportunità di apprendimento digitale per gli studenti provenienti da contesti socio-economici bassi (low-SES) dotando gli educatori delle competenze e degli strumenti digitali necessari. Attraverso una formazione mirata e lo sviluppo di micro-credenziali e open badge, il progetto sostiene gli educatori nella promozione di un ambiente di apprendimento inclusivo. Ciò è in linea con il quadro DigCompEdu, che delinea le competenze digitali essenziali di cui gli educatori hanno bisogno per integrare efficacemente la tecnologia nelle loro pratiche di insegnamento. Promuovendo lo sviluppo professionale continuo e l'apprendimento permanente, sia il progetto Dig-2-Inc che il quadro DigCompEdu si sforzano di garantire che tutti gli studenti, indipendentemente dal loro status socio-economico, abbiano accesso a un'istruzione digitale di alta qualità. Questa sinergia non solo migliora le competenze digitali degli educatori, ma contribuisce anche a un panorama educativo più inclusivo e paritario in tutta Europa.

Questa relazione si concentra sulla progettazione di metodi di valutazione efficaci, specificamente adattati ai contesti di apprendimento digitale e ibrido. Secondo Hrastinski (2019) ci sono due definizioni di blended learning più frequentemente citate in letteratura. Graham (2006) definisce l'apprendimento misto come un sistema di educazione che combina l'istruzione faccia a faccia con quella mediata dal computer. Garrison e Kanuka (2004) definiscono l'apprendimento misto come un'integrazione ponderata di esperienze di formazione in classe faccia a faccia con esperienze di apprendimento online. Poiché gli ambienti di apprendimento online e misto continuano a crescere, è essenziale sviluppare strategie di valutazione che riflettano accuratamente i risultati degli studenti e forniscano un quadro chiaro dei loro progressi. L'obiettivo è quello di introdurre approcci di valutazione innovativi che si allineino con i risultati di apprendimento previsti a diversi livelli accademici - corso, modulo e laurea.

¹ Maggiori informazioni disponibili su https://joint-research-centre.ec.europa.eu/digcompedu_en



Il rapporto si avvale dell'esperienza collettiva delle università partner, ovvero l'Università Libera di Burgas (BFU), l'Università Tecnica di Iasi (TUIASI), l'Università Guglielmo Marconi (USGM) e l'Università di Turku (UTU), che apportano preziosi spunti dalle loro esperienze di apprendimento misto e online. Il quadro risultante incorpora valutazioni diagnostiche, formative, sommative e di apprendimento permanente, ampliando lo spettro dei metodi di valutazione applicabili all'istruzione digitale.

Offrendo nuovi approcci per la valutazione dell'apprendimento in contesti digitali e ibridi, il rapporto mira a guidare gli educatori coinvolti nello sviluppo di corsi digitali. Fornisce un quadro di riferimento che non si limita a misurare le prestazioni accademiche, ma supporta anche lo sviluppo continuo degli studenti durante il loro percorso di apprendimento. Questo approccio di valutazione completo approfondirà la comprensione di come l'apprendimento digitale possa essere valutato efficacemente, assicurando che i risultati degli studenti siano accuratamente catturati e supportati attraverso pratiche di valutazione innovative.

2. Il quadro di valutazione

Un quadro di valutazione è un approccio strutturato che delinea i metodi e i processi utilizzati per valutare e misurare l'apprendimento e le prestazioni degli studenti. Comprende diversi tipi di valutazione, come quelle diagnostiche, formative, sommative e di apprendimento permanente. Fornisce un approccio sistematico alla progettazione di valutazioni in linea con gli obiettivi educativi, gli standard curricolari e i risultati dell'apprendimento. Il quadro di riferimento è uno strumento fondamentale per garantire che le valutazioni siano orientate allo scopo e forniscano informazioni accurate sui progressi e sulle capacità degli studenti (Ghaicha, 2016). Questo quadro è particolarmente importante nei contesti di apprendimento digitale e ibrido, dove i metodi di valutazione tradizionali possono richiedere un adattamento per misurare efficacemente i risultati degli studenti in ambienti online e misti.

Uno degli aspetti chiave di un quadro di valutazione è il suo scopo e i suoi obiettivi. Questi quadri sono progettati per valutare le conoscenze, le abilità e le competenze degli studenti all'interno di specifiche aree disciplinari, garantendo l'allineamento con gli standard educativi e gli obiettivi di apprendimento più ampi (Brown, 2022). Inoltre, i quadri di riferimento efficaci includono vari tipi di valutazione, ognuno dei quali è adatto a diverse fasi del processo di apprendimento. Le valutazioni diagnostiche aiutano a identificare le conoscenze pregresse e le lacune di apprendimento degli studenti prima dell'inizio delle lezioni. Le valutazioni formative, condotte durante il processo di apprendimento, forniscono un feedback continuo per aiutare gli studenti a migliorare. Le valutazioni sommative sono tipicamente somministrate alla fine di un corso o di un modulo per valutare i risultati complessivi, mentre le valutazioni



dell'apprendimento permanente valutano lo sviluppo continuo di abilità e conoscenze al di là dell'istruzione formale (Ghaicha, 2016).

Il processo di sviluppo di un quadro di valutazione prevede la collaborazione tra educatori, esperti e responsabili politici. Questo approccio collettivo garantisce che il quadro sia completo e adattabile, tenendo conto delle pratiche didattiche attuali, degli standard educativi emergenti e dei progressi tecnologici (Brown, 2022). Inoltre, i quadri di valutazione forniscono definizioni chiare dei contenuti e delle competenze che gli studenti devono padroneggiare. Questi quadri offrono descrizioni dettagliate delle conoscenze e delle abilità cognitive necessarie agli studenti per affrontare sia i problemi accademici che quelli del mondo reale, sostenendo così un'esperienza educativa ben equilibrata.

Un quadro di valutazione efficace enfatizza anche la flessibilità e la reattività. Man mano che gli standard educativi, i curricula e le esigenze degli studenti si evolvono, un quadro di riferimento reattivo si adatta a questi cambiamenti, incorporando le ultime ricerche e le migliori pratiche per rimanere pertinente ed efficace (Intasoi et al., 2020). Oltre alle valutazioni cognitive, molti framework includono informazioni contestuali come questionari per studenti, insegnanti e scuole. Questi dati aggiuntivi arricchiscono la comprensione dei risultati degli studenti e forniscono una visione più ampia dei fattori che influenzano i risultati dell'apprendimento.

In sintesi, i quadri di valutazione sono essenziali per guidare la progettazione e l'implementazione di metodi di valutazione efficaci nel campo dell'istruzione. Essi assicurano che le valutazioni siano allineate con gli obiettivi di apprendimento, offrano un feedback significativo e sostengano lo sviluppo complessivo delle competenze degli studenti in vari ambiti.

I capitoli 2.1 - 2.4 presentano un quadro più dettagliato che comprende valutazioni diagnostiche, formative, sommative e di apprendimento permanente. Questi metodi di valutazione sono adattati alle diverse fasi del processo di apprendimento nel contesto digitale per creare una comprensione olistica delle prestazioni degli studenti.

2.1 Valutazione diagnostica

La valutazione diagnostica viene utilizzata nelle prime fasi di un ciclo di apprendimento per identificare e valutare le conoscenze pregresse, le competenze e le lacune di apprendimento degli studenti prima dell'inizio delle lezioni o all'inizio di un corso o di un modulo. Questo tipo di valutazione è progettato per fornire informazioni sulla comprensione esistente degli studenti, consentendo agli educatori di personalizzare l'insegnamento per affrontare le debolezze identificate. Identificando le aree in cui gli studenti potrebbero avere difficoltà o mancare di conoscenze di base, le valutazioni diagnostiche consentono agli insegnanti di pianificare un insegnamento più mirato ed efficace. Inoltre, queste valutazioni aiutano a creare



percorsi di apprendimento personalizzati, assicurando che vengano soddisfatte le esigenze di apprendimento individuali di ogni studente. Attraverso le valutazioni diagnostiche, gli educatori possono stabilire una solida base per il corso, affrontando precocemente le lacune di apprendimento per migliorare il successo accademico complessivo.

Un esempio di valutazione diagnostica è un pre-test o un quiz, in cui agli studenti viene chiesto di completare compiti o rispondere a domande su un argomento prima dell'inizio dell'apprendimento formale. Questi strumenti aiutano a valutare la comprensione attuale degli studenti, consentendo agli insegnanti di apportare modifiche alle lezioni successive e di concentrarsi sulle aree che necessitano di un rinforzo (Black & Wiliam, 1998). Inoltre, le valutazioni diagnostiche possono includere interviste, sondaggi o osservazioni informali, offrendo una comprensione più ampia e sfumata della base di conoscenze e dello stile di apprendimento di un allievo (Bennett, 2011). La flessibilità della valutazione diagnostica la rende una componente cruciale sia negli ambienti di apprendimento tradizionali che in quelli digitali, dove gli insegnanti possono identificare rapidamente il modo migliore per sostenere gli studenti nel loro percorso di apprendimento.

2.2 Valutazione formativa

Le valutazioni formative sono verifiche continue che si verificano durante il processo di apprendimento, progettate per monitorare i progressi degli studenti e fornire un feedback tempestivo per facilitare il miglioramento. A differenza delle valutazioni sommative, che di solito avvengono alla fine di un ciclo di apprendimento per assegnare i voti, le valutazioni formative sono intese come uno strumento continuo per migliorare l'apprendimento. Queste valutazioni aiutano gli insegnanti a modificare le loro strategie didattiche sulla base di informazioni in tempo reale sulla comprensione e sul rendimento degli studenti, consentendo un insegnamento più reattivo ed efficace (Sadler, 1989). L'obiettivo principale della valutazione formativa non è quello di dare un voto agli studenti, ma di favorire una comprensione più profonda e migliore dei contenuti, facendo emergere sia i punti di forza che le aree di miglioramento.

Le valutazioni formative assumono varie forme, ognuna delle quali è progettata per fornire indicazioni sulla comprensione e sui progressi degli studenti durante il processo di apprendimento. Tra gli esempi vi sono i quiz in classe, che offrono un rapido feedback sulla comprensione dei concetti chiave da parte degli studenti, consentendo agli insegnanti di identificare le aree che potrebbero richiedere ulteriori chiarimenti. Anche le discussioni di gruppo servono come valutazioni formative, consentendo agli studenti di articolare i loro pensieri e di impegnarsi in un feedback tra pari, favorendo una comprensione più profonda del materiale. Le riflessioni scritte permettono agli studenti di esprimere le loro esperienze di apprendimento e di valutare criticamente la loro comprensione, offrendo agli insegnanti l'opportunità di osservare i loro processi di pensiero e le aree di crescita. Le bozze di progetto sono un altro strumento formativo comune, che offre agli studenti l'opportunità di ricevere un feedback sul loro lavoro in corso, che può guidare le revisioni e i miglioramenti prima della



presentazione finale. Fornendo un feedback continuo, le valutazioni formative incoraggiano l'autoriflessione.

I risultati delle ricerche supportano l'idea che le valutazioni formative abbiano un impatto significativo sui risultati e sulla motivazione degli studenti. Quando gli studenti ricevono un feedback tempestivo e costruttivo, sono in grado di comprendere meglio i loro progressi nell'apprendimento e di adeguare i loro sforzi di conseguenza. Questo approccio aiuta gli studenti ad assumersi la responsabilità del proprio apprendimento e a impegnarsi in una pratica riflessiva, che può portare a una maggiore padronanza della materia (William, 2009). Inoltre, le valutazioni formative favoriscono un ambiente di apprendimento collaborativo in cui gli studenti si impegnano attivamente con i contenuti, i loro compagni e i loro insegnanti. Concentrandosi sul miglioramento continuo, le valutazioni formative promuovono una cultura dell'apprendimento, che valorizza il feedback e la crescita piuttosto che i meri risultati di performance (Furtak & Ruiz-Primo, 2008). Di conseguenza, le valutazioni formative sono parte integrante della creazione di un ambiente di apprendimento che favorisce lo sviluppo degli studenti e migliora l'efficacia educativa complessiva.

2.3 Valutazione sommativa

Le valutazioni sommative sono un elemento critico della valutazione educativa e vengono tipicamente effettuate alla fine di un periodo didattico, sia esso la fine di un'unità, di un semestre o di un corso. L'obiettivo principale di queste valutazioni è quello di determinare un valore e misurare i risultati ottenuti dagli studenti in relazione a standard o obiettivi di apprendimento predefiniti, fornendo una panoramica completa delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli studenti nel corso del tempo (Stiggins, 2005). A differenza delle valutazioni formative, che offrono un feedback durante il processo di apprendimento per sostenere il miglioramento, le valutazioni sommative forniscono un giudizio finale sul rendimento degli studenti, spesso influenzando i voti o le certificazioni (Scriven, 1991). Queste valutazioni sono di grande importanza, con implicazioni significative per la progressione accademica di uno studente, e possono includere una serie di strumenti di valutazione come esami finali, test standardizzati, progetti di fine corso o documenti di ricerca (Guskey, 2003). Riflettendo sul rendimento complessivo degli studenti, le valutazioni sommative svolgono un ruolo fondamentale nella responsabilità educativa e servono come parametro di riferimento per il successo accademico (Black & William, 1998).

Le valutazioni sommative si presentano in molte forme diverse e sono progettate per valutare diversi aspetti dell'apprendimento di uno studente. Uno degli esempi più comuni è l'esame finale, che verifica la comprensione complessiva dei contenuti del corso. Questi esami sono spesso completi, coprendo tutto il materiale insegnato durante il corso, e sono spesso utilizzati per assegnare un voto finale (Guskey, 2003). Un altro esempio è il progetto di fine corso, che può richiedere agli studenti di applicare le loro conoscenze in modo pratico o creativo, mostrando la loro capacità di sintetizzare le informazioni e risolvere problemi complessi. I test



standardizzati, come quelli utilizzati per le valutazioni nazionali o internazionali, forniscono una misura dei risultati degli studenti rispetto a un benchmark più ampio, spesso confrontando le prestazioni individuali con quelle dei compagni (Scriven, 1991). La tesi di laurea può servire come valutazione sommativa, soprattutto nell'istruzione superiore, dove gli studenti sono tenuti a svolgere una ricerca che richiede un pensiero critico proprio e a dimostrare la padronanza della scrittura accademica e delle capacità di analisi. Ognuno di questi tipi di valutazione funge da valutazione formale e di alto livello che contribuisce in modo significativo al voto finale e alla certificazione degli studenti.

2.4 Valutazione dell'apprendimento permanente

Le valutazioni dell'apprendimento permanente sono sempre più riconosciute come un mezzo, per convalidare e riconoscere l'apprendimento, che avviene al di là dell'istruzione formale tradizionale. Queste valutazioni sono essenziali per riconoscere le competenze e le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza lavorativa, le attività di volontariato o l'apprendimento autonomo. Spesso si tratta di micro-credenziali o certificazioni che convalidano i risultati di apprendimento di un individuo in qualsiasi fase della vita. Tali valutazioni consentono agli individui di dimostrare il valore dell'apprendimento, che avviene al di fuori delle istituzioni educative convenzionali e sono essenziali per promuovere uno sviluppo personale e professionale continuo (Colardyn & Bjornavold, 2004). Il crescente riconoscimento dell'apprendimento permanente si allinea con l'evoluzione delle esigenze della forza lavoro, dove la convalida delle competenze è fondamentale per l'occupabilità e la progressione di carriera (Commissione europea, 2018). Queste valutazioni possono assumere varie forme, come le micro-credenziali e i badge digitali, che offrono un modo per documentare competenze o risultati specifici in unità di dimensioni ridotte e verificabili. Anche le valutazioni di portafoglio e i certificati per le competenze acquisite al di fuori dei contesti accademici tradizionali sono metodi comuni di valutazione dell'apprendimento permanente. Queste credenziali alternative consentono agli individui di mostrare il loro percorso di apprendimento e le loro competenze in un modo riconosciuto dai datori di lavoro e dalle istituzioni educative (Punie & Kearney, 2017). Con l'espandersi dell'attenzione per l'apprendimento permanente, queste valutazioni svolgono un ruolo fondamentale nel riconoscere i diversi modi in cui gli individui acquisiscono conoscenze e competenze, sostenendo sia la crescita personale che l'occupabilità.

Nel maggio 2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente. La raccomandazione identifica otto competenze chiave essenziali per i cittadini per la realizzazione personale, uno stile di vita sano e sostenibile, l'occupabilità, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale. Si tratta di uno strumento di riferimento per gli attori dell'istruzione e della formazione. Essa definisce una visione comune delle competenze necessarie oggi e in futuro. Il quadro di riferimento presenta modi efficaci, per promuovere lo sviluppo delle competenze attraverso approcci didattici innovativi, metodi di valutazione o supporto al personale educativo. Tutti gli studenti



dovrebbero raggiungere il loro pieno potenziale. Per soddisfare le loro diverse esigenze, la raccomandazione incoraggia gli Stati membri a: fornire un'istruzione e un'assistenza di qualità alla prima infanzia, migliorare l'istruzione scolastica e garantire un insegnamento eccellente, sviluppare ulteriormente l'istruzione e la formazione professionale iniziale e continua e modernizzare l'istruzione superiore (Commissione europea, 2018).

Esempi di valutazione dell'apprendimento permanente sono le micro-credenziali, i badge digitali e le valutazioni del portfolio, che servono a convalidare l'apprendimento che avviene in varie fasi ed esperienze della vita di un individuo. Le micro-credenziali e i badge digitali sono sempre più popolari, per riconoscere competenze specifiche o risultati acquisiti attraverso l'apprendimento non formale e informale, come esperienze di lavoro, attività di volontariato o corsi online (Punie & Kearney, 2017). I badge digitali offrono un modo flessibile e scalabile per documentare e mostrare competenze essenziali per lo sviluppo personale e l'occupabilità. Queste credenziali digitali servono come indicatori verificati di risultati, abilità e conoscenze acquisite attraverso una varietà di esperienze di apprendimento, compresi i contesti non formali e informali. Offrendo una rappresentazione chiara e tangibile delle capacità di uno studente, i badge digitali aiutano a valutare, riconoscere e convalidare le competenze, rafforzando in ultima analisi il profilo dello studente per potenziali datori di lavoro e istituzioni educative. La valutazione del portfolio offre un approccio più completo, consentendo agli individui di presentare un'ampia gamma di risultati dell'apprendimento attraverso raccolte curate del loro lavoro, dei loro risultati e delle loro riflessioni nel tempo (Barrett, 2007). Insieme, questi strumenti di valutazione riconoscono la natura diversificata e permanente dell'apprendimento e supportano la convalida delle conoscenze e delle competenze acquisite al di fuori dei contesti educativi tradizionali, promuovendo lo sviluppo continuo e l'avanzamento di carriera (Colardyn & Bjornavold, 2004).

Le distinzioni principali tra i diversi tipi di valutazione si basano sul loro scopo e sul loro momento all'interno del processo di apprendimento. Le valutazioni diagnostiche mirano a identificare le lacune nell'apprendimento, offrendo indicazioni sulle aree in cui gli studenti potrebbero richiedere un sostegno supplementare. Le valutazioni formative, invece, sono utilizzate durante tutto il processo di apprendimento per guidare e informare l'istruzione, consentendo sia agli educatori che agli studenti di adattare le strategie per una migliore comprensione. Le valutazioni sommative valutano i risultati complessivi degli studenti, in genere alla fine di un periodo di istruzione, misurando il grado di raggiungimento di specifici obiettivi di apprendimento. Le valutazioni dell'apprendimento permanente vanno oltre l'istruzione formale, riconoscendo il valore continuo dell'apprendimento nel corso della vita di un individuo e assicurando uno sviluppo continuo delle competenze in vari contesti. Questo quadro chiarisce come ogni tipo di valutazione svolga un ruolo cruciale in fasi diverse, contribuendo allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze lungo tutto il percorso formativo di un individuo e oltre.



3. Esperienze e valutazione nell'apprendimento misto e negli studi online

Questo capitolo si avvale dell'esperienza collettiva delle università partner, vale a dire l'Università Libera di Burgas (BFU), l'Università Tecnica di Iasi (TUIASI), l'Università Guglielmo Marconi (USGM) e l'Università di Turku (UTU), che hanno contribuito con preziose intuizioni derivanti dalle loro esperienze in ambienti di apprendimento misto e online. Insieme, queste istituzioni forniscono un quadro completo per la valutazione delle prestazioni degli studenti nell'istruzione digitale, incorporando valutazioni diagnostiche, formative, sommative e di apprendimento permanente. Questo quadro amplia lo spettro dei metodi di valutazione, garantendo un approccio olistico alla valutazione degli studenti in contesti sia misti che online.

La prima sezione del capitolo si concentra sull'applicazione di vari metodi di valutazione in ambienti di apprendimento digitali e misti. Presenta casi di studio dettagliati che mostrano come le valutazioni diagnostiche, formative, sommative e di apprendimento permanente possano essere efficacemente implementate online per creare una comprensione completa dei progressi degli studenti. Il capitolo evidenzia gli strumenti esistenti e le linee guida per adattare queste valutazioni a diversi corsi e moduli. Vengono inoltre discusse le sfide incontrate nell'implementazione di questi metodi, le soluzioni sviluppate per affrontarle e i risultati ottenuti. Inoltre, fornisce indicazioni sull'efficacia di queste strategie di valutazione nel migliorare l'apprendimento in ambienti digitali e ibridi.

La seconda sezione esplora nuovi approcci alla valutazione dell'apprendimento che vanno oltre i tradizionali esami e quiz. Introduce metodi innovativi come le valutazioni basate su progetti, le valutazioni tra pari, gli e-portfolio e le simulazioni interattive. Esempi di istituzioni partner illustreranno come questi approcci sono stati implementati e l'impatto che hanno avuto sui risultati di apprendimento degli studenti. La sezione esaminerà anche come questi metodi possono essere applicati in diverse fasi del processo di apprendimento e in vari tipi di valutazione.

La valutazione dell'apprendimento è fondamentale per gli insegnanti per stimare la comprensione degli studenti e per prepararli a una futura formazione o carriera. Le valutazioni abilitate dalla tecnologia semplificano questo processo, risparmiando tempo e risorse rispetto ai metodi tradizionali basati sulla carta. Inoltre, forniscono informazioni più approfondite sulle esigenze, gli interessi e le capacità degli studenti, consentendo agli insegnanti di personalizzare l'apprendimento in modo più efficace.

Per di più, gli strumenti tecnologici supportano la valutazione e lo sviluppo professionale degli insegnanti. Questi strumenti catturano video e altre prove delle qualità chiave dell'insegnamento, come il lavoro di squadra e la collaborazione, creando opportunità per l'auto-riflessione, il feedback dei colleghi e la valutazione dei supervisori. Sfruttando diversi



metodi di valutazione, sia i docenti che gli studenti possono monitorare i progressi verso gli obiettivi di apprendimento, garantendo una crescita e un miglioramento continui.

3.1 Esperienze di metodi di valutazione per l'apprendimento digitale e ibrido

Bulgaria

In Bulgaria, ci sono due tipi principali di valutazione utilizzati nell'istruzione: la valutazione sommativa e la valutazione formativa. La valutazione sommativa, spesso definita "valutazione dell'apprendimento", tiene conto dell'apprendimento, della conoscenza, della competenza o del successo di uno studente alla fine di un periodo didattico, come un'unità, un corso o un programma. Queste giudizi, in genere, sono classificati formalmente e hanno un peso significativo nella valutazione complessiva dello studente. Ne sono un esempio gli esami creati dal docente, i test standardizzati, i progetti finali, i saggi, le presentazioni, le relazioni e i voti finali.

D'altro canto, la valutazione formativa, nota come "valutazione per l'apprendimento", mira a monitorare l'apprendimento degli studenti e a fornire un feedback continuo sia ad essi che al personale. Queste valutazioni aiutano gli allievi a identificare i propri punti di forza e di debolezza, consentendo loro di migliorare le proprie capacità di autoregolazione e di gestire la propria formazione in modo più sistematico. Le valutazioni formative possono essere condotte attraverso sessioni guidate da un tutor, valutazioni tra pari o autovalutazioni, e in genere hanno una bassa posta in gioco, spesso non contribuendo al voto dello studente. Tra gli esempi vi sono le discussioni in classe, le domande con il clicker, i lavori di gruppo a bassa intensità, i quiz settimanali, i compiti di riflessione di un minuto, i compiti a casa e i sondaggi.

La combinazione di valutazioni sommative e formative può migliorare notevolmente i risultati di apprendimento degli studenti. Gli insegnanti possono esplorare vari metodi per integrare efficacemente queste valutazioni, come ad esempio: informale/formale, feedback immediato/ritardato, incorporato nei piani di lezione/individuale, spontaneo/pianificato, individuale/gruppo, verbale/non verbale, orale/scritto, valutato/non valutato, risposte aperte/chiose, iniziato dall'insegnante/studente, orientato al processo/prodotto, breve/esteso, e valutazioni con impalcatura, eseguite in modo indipendente. L'eccessiva dipendenza dalla valutazione sommativa fornisce voti ma pochi feedback per il miglioramento. Al contrario, le valutazioni formative favoriscono un ambiente di apprendimento sicuro e offrono un feedback prezioso prima delle valutazioni sommative. Il bilanciamento di entrambi i tipi di valutazione è cruciale per le pratiche educative efficaci.

Romania

L'istruzione superiore in Romania ha gradualmente abbracciato la trasformazione digitale e la valutazione online è diventata uno strumento sempre più importante per valutare



l'apprendimento degli studenti. La pandemia COVID-19 ha accelerato l'adozione di metodi di valutazione online, portando numerosi vantaggi ma evidenziando anche sfide significative.

Le università rumene utilizzano piattaforme come Moodle, Microsoft Teams e Google Classroom per esami e compiti. Queste piattaforme supportano diversi formati di valutazione online, tra cui quiz a scelta multipla, saggi, studi di caso ed esami orali condotti tramite strumenti di videoconferenza. Alcune università hanno integrato le valutazioni online nei test standardizzati, come gli esami di ammissione e le valutazioni di fine semestre.

L'Università tecnica Gheorghe Asachi di Iasi, ad esempio, utilizzava test computerizzati per gli esami semestrali e l'esame finale già prima della pandemia. Inoltre, utilizza Moodle e Google Classroom per gestire gli aspetti dell'apprendimento e della valutazione, concentrandosi sulla analisi automatizzata per le valutazioni oggettive. La modalità online consente agli studenti di completare esami e compiti da qualsiasi luogo, rendendo l'istruzione più accessibile, soprattutto durante le restrizioni dovute alla pandemia.

Un vantaggio delle piattaforme didattiche è rappresentato dai sistemi di valutazione automatizzati, che forniscono un feedback immediato agli studenti tramite quiz e test. Le piattaforme online consentono agli studenti di inviare compiti scritti, che possono essere valutati manualmente in un secondo momento, consentendo una valutazione completa delle loro competenze. Inoltre, gli strumenti online favoriscono il pensiero critico e l'autoriflessione, consentendo agli studenti di valutare il proprio lavoro o quello dei compagni. Ciò è particolarmente utile nei corsi che enfatizzano la collaborazione e il lavoro di gruppo.

Gli strumenti di videoconferenza come Zoom e Microsoft Teams sono utilizzati per le valutazioni orali, soprattutto per gli argomenti specialistici. Le piattaforme online possono anche valutare le competenze specifiche richieste per le certificazioni o le licenze professionali, in particolare nel campo dell'ingegneria. Questi metodi sono utilizzati dal Ministero, per certificare gli specialisti nelle aree dell'ingegneria civile.

L'efficacia dell'istruzione online è determinata principalmente dalla qualità del paradigma didattico che la sostiene. Attraverso il processo di insegnamento-apprendimento, gli studenti costruiscono le loro conoscenze e competenze grazie all'interazione con insegnanti e compagni.

Italia

L'Università Unimarconi in Italia, in quanto istituzione online, ha adottato diversi metodi di giudizio per valutare l'apprendimento e i progressi accademici degli studenti. Queste valutazioni si sono evolute nel tempo, in particolare in risposta a circostanze esterne come la pandemia COVID-19. Attualmente, Unimarconi impiega valutazioni sia sommative che formative, sfruttando una combinazione di metodi in presenza e online. Inoltre, l'università integra strumenti di intelligenza artificiale (AI) per migliorare l'esperienza di valutazione sia per gli studenti che per i professori.



Le valutazioni sommative all'Unimarconi servono a valutare le conoscenze e le competenze degli studenti alla fine di ogni modulo. Gli esami scritti, inizialmente svolti di persona presso la sede principale dell'università, sono passati a formati online durante la pandemia COVID-19, richiedendo agli studenti di utilizzare due webcam per il monitoraggio. Gli esami orali, svolti in presenza e durante la pandemia tramite una piattaforma online, prevedono sessioni di gruppo in cui gli alunni rispondono a turno alle domande poste dal professore, coprendo l'intero programma studiato durante il corso. Dopo l'allentamento delle restrizioni imposte dalla pandemia, Unimarconi ha implementato un modello di valutazione ibrido: alcuni esami sono rimasti online, mentre altri sono tornati a svolgersi di persona. In particolare, la difesa finale della tesi si svolge di persona, come nelle università tradizionali.

Oltre alle valutazioni sommative, Unimarconi incorpora strategie di valutazione formativa per sostenere continuamente l'apprendimento degli studenti. Ogni lezione prevede quiz interattivi sulla piattaforma online che li aiutano a rafforzare la comprensione dei concetti chiave. Essi stessi si impegnano nell'autovalutazione rispondendo a domande di riflessione alla fine di ogni lezione, stimolando il pensiero critico e una comprensione più profonda dei materiali del corso. Unimarconi utilizza un'innovativa piattaforma AI- che aiuta sia gli studenti che i professori. I docenti possono generare diversi formati di test utilizzando strumenti di intelligenza artificiale, mentre i discenti possono chiedere chiarimenti e ricevere risposte generate dall'intelligenza artificiale.

Il feedback degli studenti Unimarconi evidenzia una delle principali sfide di un'università online: la mancanza di interazione umana. A differenza dei tradizionali ambienti di apprendimento in presenza, l'istruzione online spesso porta a sentirsi isolati a causa dell'assenza di conversazioni spontanee e di impegno diretto. Questo può rendere difficile per gli studenti chiarire dubbi, scambiare idee e rimanere motivati. Per affrontare questo problema, Unimarconi ha implementato una piattaforma alimentata dall'intelligenza artificiale progettata per migliorare il supporto e il coinvolgimento degli studenti. Questo sistema intelligente consente agli studenti di porre domande relative ai contenuti delle lezioni, fornendo spiegazioni chiare e semplificate di argomenti complessi. L'intelligenza artificiale adatta le sue risposte ai diversi stili di apprendimento, assicurando che i concetti siano trasmessi in un modo più facile da capire. Per mantenere l'accuratezza e l'affidabilità, le risposte generate dall'IA si basano rigorosamente sui materiali ufficiali del corso forniti dai professori, salvaguardando l'integrità delle informazioni e assicurando che gli studenti ricevano spiegazioni corrette e pertinenti senza il rischio di disinformazione.

Finlandia

All'Università di Turku, la valutazione degli studi si basa sui risultati di apprendimento definiti nei programmi di studio, utilizzando una varietà di metodi come esami, compiti, saggi, diari di apprendimento e test. Per l'e-learning, i metodi di valutazione possono includere compiti di apprendimento, discussioni online ed esami elettronici. Il servizio di e-exam consente agli studenti di sostenere gli esami in modo flessibile, negli orari a loro più congeniali, e la



valutazione delle risposte agli esami viene generalmente effettuata in conformità con il Codice di condotta. Alla Open University, la valutazione degli studi si basa sugli obiettivi curriculari e gli studenti ricevono un feedback sui loro progressi durante gli studi. L'Università di Turku sostiene la competenza pedagogica dei suoi insegnanti e lo sviluppo dei metodi di insegnamento in vari modi, garantendo che gli studenti ricevano un feedback sufficiente sul loro apprendimento per sostenere il raggiungimento degli obiettivi di studio.

Negli ambienti di apprendimento digitali e ibridi, Moodle e Webropol possono essere utilizzati all'Università di Turku per identificare le conoscenze, le competenze e le idee sbagliate degli studenti prima dell'inizio delle lezioni. Questi strumenti elettronici possono condurre quiz e sondaggi online che misurano rapidamente le conoscenze pregresse degli studenti e la loro preparazione a nuovi contenuti. La valutazione formativa è un processo continuo che fornisce agli studenti un feedback continuo durante la loro esperienza di apprendimento, aiutandoli a identificare i loro punti di forza e le aree in cui è necessario migliorare. I metodi più comuni di valutazione formativa includono l'autovalutazione, la valutazione tra pari e il feedback dell'insegnante. Echo360, una piattaforma per video didattici, supporta la valutazione formativa consentendo agli insegnanti di visualizzare strumenti statistici che valutano una singola registrazione video o l'attività di uno studente nell'area del corso, nonché le modalità di visualizzazione dei video. Inoltre, l'intera area del corso Echo può essere valutata in base alle attività e alle statistiche.

La valutazione sommativa avviene alla fine di un corso o di un modulo, con l'obiettivo di analizzare la competenza complessiva dello studente in base a obiettivi di apprendimento predefiniti. Questo tipo di valutazione viene generalmente utilizzato, per assegnare i voti finali o per determinare se lo studente ha raggiunto i risultati di apprendimento necessari. Esempi di valutazione sommativa sono i tradizionali test scritti o le valutazioni online, i progetti, i saggi e le relazioni. L'Università adatta le strategie di valutazione alle esigenze degli ambienti di apprendimento online e misto, assicurando che l'apprendimento sia misurato in modo efficace indipendentemente dalla modalità di erogazione. Per fornire una valutazione olistica dell'apprendimento degli studenti, l'Università di Turku impiega una varietà di metodi di valutazione in diverse discipline. Questa diversità assicura agli studenti opportunità di auto-riflessione e supporta una serie di strategie di apprendimento, garantendo equità e trasparenza nel processo di valutazione.

I sistemi di feedback dell'Università di Turku utilizzano un'ampia gamma di metodi di valutazione adatti a contesti di apprendimento misto e online. Questi includono esami tradizionali, valutazioni basate su progetti, revisioni tra pari e compiti interattivi che valutano il pensiero critico, la creatività e la capacità di risolvere i problemi. Il feedback continuo viene enfatizzato per sostenere lo sviluppo degli studenti durante i corsi, consentendo agli istruttori di fornire indicazioni tempestive e migliorare i risultati dell'apprendimento. Per garantire che le sue pratiche educative soddisfino le esigenze degli studenti, l'UTU conduce regolarmente sondaggi per raccogliere feedback su vari aspetti dell'esperienza studentesca, compresi i



metodi di valutazione. Il feedback viene raccolto dagli studenti universitari con metodi diversi e in momenti diversi dei loro studi, nonché dai laureati.

Il feedback sui corsi viene raccolto in modi diversi nei dipartimenti e nelle facoltà, sia spontaneamente come discussione tra gli studenti e il docente durante il corso, sia con un modulo di feedback alla fine del corso, sia come sondaggio elettronico utilizzando strumenti come Moodle o Webropol. Nel migliore dei casi, il feedback può essere utilizzato immediatamente per migliorare la realizzazione del corso. Un sondaggio all'inizio degli studi viene effettuato in primavera ed è rivolto agli studenti di laurea che hanno iniziato gli studi in quell'anno accademico. L'indagine raccoglie informazioni sulle esperienze degli studenti in merito alla vita studentesca, agli studi, all'insegnamento e alla consulenza, e i suoi risultati vengono utilizzati per sviluppare servizi di consulenza e altri servizi di supporto all'inizio degli studi.

L'indagine nazionale sul feedback degli studenti è rivolta agli studenti che hanno conseguito la laurea triennale o che hanno studiato quattro anni in settori che non prevedono la laurea triennale, come la medicina. L'indagine viene svolta in tutte le università e gli studenti possono accedere al questionario tramite un link online. L'indagine fornisce informazioni sull'apprendimento e sull'insegnamento, che l'Università può utilizzare come base per sviluppare l'istruzione e altre operazioni. L'indagine fa anche parte del modello di finanziamento delle università finlandesi e i risultati sono disponibili sul portale Vipunen - Education Statistic Finland (<https://vipunen.fi/en-gb>). Le indagini di monitoraggio della carriera seguono la situazione dei laureati per un periodo più lungo, producendo informazioni sulla qualità dell'occupazione, sullo sviluppo della carriera e sulla rilevanza dell'istruzione nel mercato del lavoro. Queste indagini sono condotte dai Career Service nell'ambito della rete Aarresaari (<https://www.aarresaari.net/?lang=en>), che comprende tutti i Career Service accademici delle università finlandesi. Il gruppo target del monitoraggio delle carriere dei laureati magistrali comprende tutte le persone che hanno conseguito un diploma universitario di secondo ciclo o un diploma universitario di primo ciclo conclusivo cinque anni prima. L'inserimento nel mercato del lavoro dei dottori viene esaminato tre anni dopo la laurea, con dati raccolti ogni autunno. Questi risultati possono essere consultati anche su Vipunen, e parte di essi riguarda il finanziamento delle università attraverso il modello di finanziamento delle università in Finlandia.

Inoltre, l'Università di Turku partecipa a varie indagini tematiche condotte da organizzazioni come il Centro finlandese di valutazione dell'istruzione. Diverse organizzazioni raccolgono anche il feedback degli studenti. Riconoscendo l'importanza di una valutazione efficace negli ambienti di apprendimento misto, l'UTU investe in programmi di sviluppo della facoltà che forniscono agli educatori le competenze necessarie per progettare esperienze di apprendimento coinvolgenti, gestire classi virtuali e personali e utilizzare gli strumenti digitali. Questa attenzione allo sviluppo professionale garantisce che i metodi di valutazione non siano



solo innovativi ma anche fondati sulle migliori pratiche pedagogiche, migliorando la qualità complessiva dell'istruzione all'UTU.

3.2 Approcci innovativi per la valutazione dell'apprendimento

Bulgaria

In Bulgaria, la valutazione sommativa online è una valutazione strutturata condotta digitalmente per misurare la comprensione e la competenza di uno studente alla fine di un corso o di un'unità. In genere include domande a scelta multipla, saggi o compiti pratici progettati per valutare le conoscenze, le abilità e l'applicazione. Queste valutazioni forniscono agli educatori informazioni sul rendimento degli studenti e contribuiscono a determinare i voti finali o i livelli di competenza. Le valutazioni sommativa online offrono flessibilità, feedback immediato e analisi dei dati, garantendo un processo di valutazione equo ed efficiente.

Le valutazioni sommativa sono definite da tre criteri principali. In primo luogo, mirano a determinare se gli studenti hanno appreso il materiale previsto attraverso test, compiti o progetti. In secondo luogo, vengono somministrate alla fine di un periodo didattico per valutare i progressi dell'apprendimento, l'efficacia del programma educativo, gli obiettivi di miglioramento e le decisioni di collocazione dei corsi. In terzo luogo, le valutazioni sommativa sono generalmente registrate come punteggi o voti che contribuiscono al curriculum accademico permanente di uno studente, come ad esempio nelle pagelle.

Le valutazioni sommativa differiscono dalle valutazioni formative, che forniscono un feedback per migliorare l'istruzione e l'apprendimento degli studenti in tempo reale. Esempi comuni di valutazioni sommativa sono i test, gli esami finali, le relazioni, gli elaborati e i progetti di fine classe. Le valutazioni sommativa comprendono anche test uniformati, test di fine unità, test di fine trimestre o semestre e test standardizzati utilizzati per l'ammissione al college, come il SAT o l'ACT, e valutazioni di fine corso come gli esami Advanced Placement o International Baccalaureate. Le dimostrazioni conclusive dell'apprendimento, come gli e-portfolio dei lavori degli studenti e i progetti capstone, sono valutate dagli insegnanti e presentate dagli studenti alla fine del corso, del semestre o dell'anno.

Le valutazioni sommativa si svolgono tipicamente alla fine di un corso o di un modulo, principalmente per valutare la ritenzione a lungo termine delle informazioni da parte dello studente. Anche se di solito vengono somministrate alla fine, alcune possono anche avere uno scopo diagnostico, utilizzando i dati dei sistemi di valutazione online per identificare gli studenti che potrebbero avere difficoltà in determinate aree. Occasionalmente, gli alunni possono ripetere i test sommativi e i risultati vengono utilizzati per prepararli ai tentativi futuri.

La valutazione formativa digitale nel campo dell'istruzione comprende strumenti come gli e-portfolio degli studenti, i social media, i libri di testo digitali, l'apprendimento mobile, i sondaggi in classe e i giochi digitali. La ricerca di Looney (2019) indica che l'apprendimento e la



valutazione digitale possono migliorare significativamente l'apprendimento degli studenti. Gli approcci alla valutazione formativa variano a seconda dei Paesi e delle culture educative, riflettendo le diverse tradizioni di ricerca. La valutazione formativa digitale può aumentare la motivazione e l'apprendimento degli studenti, ma la sua efficacia dipende da una corretta implementazione e dall'allineamento con gli obiettivi didattici.

Si tratta di un processo dinamico in cui l'insegnamento e l'apprendimento vengono adattati in base ai risultati della valutazione (Clark, 2010). Black e Wiliam (2018) sottolineano che qualsiasi teoria della valutazione formativa deve essere inserita in un quadro pedagogico più ampio. Propongono un modello influenzato da pedagogia, istruzione, teorie dell'apprendimento e discipline.

I vantaggi degli ambienti di apprendimento digitali includono il feedback in tempo reale, l'apprendimento personalizzato, gli ambienti immersivi, gli strumenti mobili per l'apprendimento "sempre e ovunque", la risoluzione di problemi complessi, l'autovalutazione e la valutazione tra pari, l'accesso alle risorse, la raccolta di dati didattici e la perfetta integrazione di valutazioni formative e sommative. Questi ambienti consentono inoltre agli studenti di progettare i propri obiettivi e strategie di apprendimento.

La valutazione formativa digitale comporta la stima dei progressi degli studenti utilizzando gli elementi dell'ambiente di apprendimento digitale. Questa analisi fornisce un feedback per adattare le attività di insegnamento e apprendimento. È considerata formativa quando sia gli insegnanti che gli studenti utilizzano le prove di apprendimento per adattare le fasi successive del processo di apprendimento.

La tipologia di Looney (2019) categorizza gli strumenti e le piattaforme di valutazione formativa digitale, evidenziandone l'uso per sostenere l'apprendimento degli studenti, tracciare i progressi e incoraggiare l'interazione. Nell'apprendimento online, il mantenimento dell'integrità accademica richiede un'attenta considerazione dei formati di valutazione, delle abilità cognitive e delle strutture di valutazione.



Tipologia	L'apprendimento digitale	Apprendimento incentrato sullo studente e valutazione	Apprendimento collaborativo degli studenti e valutazione
Piattaforme di apprendimento personalizzate <ul style="list-style-type: none"> • Portfolio digitali • Narrazione digitale Storytelling • Social media (blog, wiki) 	Ambienti di apprendimento degli studenti, uso di materiali/strumenti multimodali	Riflessione guidata dagli studenti, riflessione, autovalutazione.	Valutazione tra pari, progetti collaborativi, ecc.
	Ambienti di apprendimento degli studenti, uso di materiali/strumenti multimodali	Riflessione guidata dagli studenti, riflessione, autovalutazione	Valutazione tra pari, collaborativa narrazione, ecc.
	Studenti/insegnanti identificano le aree di discussione online. Integrato con altri strumenti (libri di testo elettronici, apprendimento mobile, ecc.)	Feedback tra pari	forum di discussione, Facebook, blog e wiki, messaggi di testo e altri per supportare la collaborazione tra pari e la valutazione
Risorse online	Risorse basate su Internet per supportare la ricerca degli studenti	Supporto didattico per sviluppare le abilità di ricerca.	Valutazione tra pari, ricerca collaborativa progetto
Libri di testo elettronici	Materiali/strumenti multimodali per dimostrare e modellare contenuti/interattività	Autodeterminazione dello studente; Automatico differenziato (adattivi) o differenziato dall'insegnante (non adattivo)	Forum di discussione, Facebook, blog e wiki, messaggi di testo e altri per supportare la collaborazione tra pari e la valutazione
Apprendimento mobile	Apprendimento situato, immersivo e interattivo	Automatico Differenziato (adattivo)	Messaggi di testo e social media per supportare l'apprendimento e valutazione
Sondaggi, lavagne interattive	Sondaggi in classe per verificare la comprensione e guidare e adattare le discussioni in classe le discussioni in base alla comprensione degli studenti	Insegnamento contingente (non adattivo: gli insegnanti adattano/differenziano i contenuti in base ai bisogni individuati)	Opportunità di sostenere l'apprendimento tra pari; opportunità decisionale collettiva e contingente
Rubriche	Gli insegnanti possono creare o trovare rubriche di valutazione che definiscono gli standard per valutare i progressi e le esigenze di apprendimento degli studenti. Queste rubriche possono essere analogiche o realizzate con strumenti online, e quelle analogiche possono anche valutare i prodotti dell'apprendimento digitale.	Gli studenti possono utilizzare rubriche di valutazione per identificare i propri progressi e adeguare le proprie.	Gli studenti possono utilizzare le rubriche di valutazione per una stima tra pari o per dare un giudizio sulla qualità della loro lavoro collaborativo

Tabella 1. Tipologia di strumenti, piattaforme e modalità di valutazione formativa digitale (Fonte: Looney, 2019)



Romania

Per affrontare le sfide di una valutazione che supporti l'apprendimento minimizzando i rischi, si raccomanda di utilizzare una varietà di metodi di valutazione durante il semestre e nell'esame finale. Le università devono garantire le condizioni e le risorse necessarie per un'attuazione efficace, assicurando un accesso equo a tutti gli studenti, compresi quelli con disabilità o bisogni educativi speciali, a strumenti informatici e piattaforme digitali gratuiti e adeguati. Le istituzioni devono anche fornire tecnologie assistive, ove necessario, per creare un ambiente di valutazione inclusivo (Jafarov & Aliyev, 2024; Thompson et al., 2023).

Sulla base delle esperienze fatte in Romania, i metodi di valutazione innovativi, al di là dei tradizionali esami e quiz, possono migliorare significativamente i risultati di apprendimento degli studenti. Le valutazioni basate su progetti prevedono che gli studenti lavorino su progetti complessi per un periodo prolungato, promuovendo la collaborazione, la creatività e l'applicazione delle conoscenze. È stato dimostrato che questo metodo migliora la motivazione e i risultati degli studenti, che vedono la rilevanza del loro apprendimento in scenari reali.

Le valutazioni tra pari, in cui gli studenti valutano il lavoro degli altri, favoriscono il pensiero critico e l'autoriflessione. Questo approccio migliora la comprensione e la ritenzione del materiale, in quanto gli studenti si impegnano a fondo con i contenuti. Gli e-portfolio, che prevedono la compilazione da parte degli studenti di un portfolio digitale che mostra il loro lavoro e i loro progressi nel tempo, forniscono una visione completa dell'apprendimento e dello sviluppo degli studenti, incoraggiando il miglioramento continuo.

Le simulazioni interattive consentono agli studenti di partecipare a scenari che simulano situazioni reali, applicando le loro conoscenze in contesti pratici. Questo metodo sviluppa il pensiero critico e la capacità di risolvere i problemi, preparando meglio gli studenti alle sfide della vita reale.

Queste valutazioni innovative possono essere applicate in varie fasi del processo di apprendimento. Le valutazioni formative, come le valutazioni continue, come i quiz, i sondaggi e il feedback dei compagni, aiutano a monitorare i progressi e forniscono un feedback immediato. Le valutazioni sommative, comprese quelle finali come progetti, presentazioni e simulazioni, dimostrano la padronanza dei risultati di apprendimento.

Esempi di implementazione sono i brevi quiz dopo le lezioni per valutare la comprensione dei contenuti utilizzando strumenti come Google Forms e Kahoot, le discussioni di gruppo per attivare il pensiero critico e la collaborazione utilizzando le tecnologie multimediali, le presentazioni di gruppo valutate dai compagni utilizzando Google Classroom e le piattaforme online che offrono voti immediati per guidare gli studenti.



Le ricerche dimostrano che questi metodi portano a un apprendimento più profondo, a una maggiore ritenzione dei contenuti e a un migliore coinvolgimento degli studenti. Inoltre, aiutano gli alunni a sviluppare competenze essenziali per la vita, come il pensiero critico, la comunicazione e la risoluzione dei problemi. Integrando questi metodi di valutazione innovativi, le istituzioni scolastiche possono creare un ambiente di apprendimento più dinamico e inclusivo, in grado di supportare il miglioramento continuo e di rispondere alle diverse esigenze degli studenti.

Italia

Sulla base dell'esperienza delle università italiane, per migliorare ulteriormente le strategie di valutazione nelle università online, si potrebbero integrare diversi approcci innovativi. La gamification e le valutazioni basate sulla simulazione possono rendere l'apprendimento più coinvolgente incorporando tecniche di gioco e simulazioni. Ad esempio, gli studenti di economia potrebbero partecipare a simulazioni aziendali virtuali, per applicare le conoscenze teoriche in scenari realistici. La valutazione tra pari e la valutazione collaborativa incoraggiano gli studenti a tenere conto del lavoro degli altri attraverso la revisione tra pari, promuovendo il pensiero critico e l'autoriflessione. Questo approccio può essere efficacemente utilizzato nei compiti e nelle discussioni basate su progetti.

Gli e-portfolio consentono agli studenti di compilare un portfolio digitale che mostra il loro lavoro, i loro progressi e le loro riflessioni nel corso del tempo, fornendo una valutazione più completa del loro percorso di apprendimento al di là delle performance di un singolo esame. Le valutazioni adattive guidate dall'intelligenza artificiale possono utilizzare gli strumenti di tecnologia esistenti presso Unimarconi per creare valutazioni che adattano la difficoltà delle domande in base alle prestazioni dello studente, garantendo un'esperienza di apprendimento personalizzata.

Gli studi di casi del mondo reale e l'apprendimento basato sui problemi possono sostituire gli esami tradizionali, valutando gli studenti attraverso studi di casi ed esercizi di risoluzione di problemi che rispecchiano le sfide del mondo reale rilevanti per i loro campi di studio. In discipline come la medicina, l'ingegneria e l'architettura, gli strumenti di realtà virtuale (VR) e di realtà aumentata (AR) possono essere utilizzati per creare ambienti di valutazione immersivi, consentendo agli alunni di dimostrare competenze pratiche in uno spazio digitale controllato.

Finlandia

Le università finlandesi hanno abbracciato l'apprendimento misto e online, rimodellando i metodi di valutazione per migliorare il coinvolgimento e i risultati dell'apprendimento. Le piattaforme digitali facilitano la valutazione formativa, monitorando i progressi degli studenti e fornendo un feedback continuo. Le università danno priorità alla valutazione tra pari e all'autovalutazione, promuovendo il pensiero critico e l'apprendimento riflessivo, mentre le valutazioni basate su progetti e competenze enfatizzano le applicazioni pratiche delle conoscenze rispetto agli esami tradizionali.



Le collaborazioni internazionali, come il progetto ENVISION_2027 Erasmus+, contribuiscono a perfezionare le strategie di insegnamento ibrido. La piattaforma ViLLE dell'Università di Turku (<https://en.learninganalytics.fi/ville>), premiata con l'UNESCO Prize for ICT in Education, fornisce valutazioni interattive attraverso quiz, simulazioni e feedback personalizzati. Le università utilizzano anche piattaforme LMS come Moodle e Canvas per gestire i compiti, i quiz online e monitorare i progressi degli studenti, integrando valutazioni formative e sommative.

Gli approcci innovativi alla valutazione includono la gamification e l'apprendimento basato sulla simulazione. Get a Life, una simulazione di vita e lavoro sviluppata dal Finland Futures Research Centre dell'Università di Turku, aiuta gli studenti a esplorare scenari futuri di carriera e di vita, promuovendo il processo decisionale e il pensiero del futuro. Le simulazioni sono particolarmente efficaci nell'educazione commerciale e sanitaria, dove gli studenti possono confrontarsi con ambienti realistici e controllati.

Progetti come FINCODA (<https://www.fincoda.eu/>) e SINCOE (<https://sincoe.turkuamk.fi/>) presso l'Università di Scienze Applicate di Turku supportano le strategie di valutazione digitale, integrando la pedagogia dell'innovazione e la valutazione delle competenze nell'apprendimento online. Nel frattempo, DigiCampus (<https://digidcampus.fi/#>) fornisce una piattaforma condivisa alle università per collaborare a studi congiunti, MOOC e corsi interistituzionali, ampliando l'accesso all'istruzione online.

Le università finlandesi danno risalto al feedback costruttivo come pietra miliare della valutazione, assicurando che gli studenti ricevano informazioni tempestive per migliorare le loro strategie di apprendimento. I sondaggi tra gli studenti aiutano a perfezionare i metodi di insegnamento e di valutazione, mantenendone la pertinenza e l'efficacia. L'apprendimento collaborativo e la valutazione tra pari rimangono parte integrante, incoraggiando la partecipazione attiva e un impegno più profondo con i contenuti del corso. Integrando queste diverse strategie di valutazione, gli istituti di istruzione superiore finlandesi preparano gli studenti alle sfide del mondo reale, garantendo loro lo sviluppo di competenze essenziali per il futuro.



4. Sintesi e conclusioni

Metodi di valutazione efficaci sono fondamentali nell'apprendimento misto e nell'istruzione online, in quanto consentono agli educatori di valutare i progressi degli studenti e di migliorare i risultati dell'apprendimento. Le valutazioni potenziate dalla tecnologia semplificano il processo di valutazione, facendo risparmiare tempo e fornendo approfondimenti sulle esigenze degli studenti. Inoltre, gli strumenti digitali supportano le valutazioni degli insegnanti e lo sviluppo professionale, consentendo l'auto-riflessione, il feedback dei colleghi e le revisioni dei supervisori.

Nei diversi sistemi educativi, le valutazioni sommative e formative svolgono un ruolo cruciale. Le valutazioni sommative, come gli esami standardizzati e i progetti finali, valutano l'apprendimento degli studenti alla fine del corso, mentre le valutazioni formative, come i quiz, le verifiche tra pari e le autovalutazioni, offrono un feedback continuo per sostenere l'apprendimento. Una combinazione equilibrata di questi metodi garantisce uno sviluppo completo dello studente. L'integrazione della tecnologia nella valutazione ha migliorato significativamente l'efficienza e l'accessibilità delle valutazioni nell'apprendimento misto e online. Le istituzioni di tutto il mondo stanno adottando sempre più soluzioni digitali per migliorare i risultati dell'apprendimento, fornire un feedback immediato e creare esperienze educative personalizzate.

Tuttavia, rimangono delle sfide, come garantire l'integrità accademica, mantenere il coinvolgimento degli studenti e affrontare la mancanza di interazione umana negli ambienti online. Gli istituti di istruzione superiore hanno risposto incorporando sistemi di supporto guidati dall'intelligenza artificiale per mitigare questi problemi. Inoltre, solidi meccanismi di feedback aiutano a perfezionare le strategie di valutazione e a migliorare le esperienze di apprendimento degli studenti.

In futuro, un equilibrio ponderato tra valutazioni sommative e formative, unito a strumenti digitali innovativi, sarà fondamentale per creare ambienti di apprendimento efficaci ed equi. La formazione continua dei docenti e l'adattamento delle tecnologie emergenti miglioreranno ulteriormente il processo di valutazione, assicurando che gli studenti ricevano un feedback significativo e opportunità di crescita sia in contesti educativi misti che completamente online.

Gli approcci innovativi alla valutazione dell'apprendimento stanno trasformando l'istruzione, in particolare negli ambienti di apprendimento online e misto. Le valutazioni sommative tradizionali, come i test a scelta multipla, i saggi e i compiti pratici, rimangono essenziali per misurare le competenze degli studenti alla fine di un corso. Tuttavia, gli strumenti di valutazione digitali migliorano sempre più la flessibilità, l'efficienza e il coinvolgimento nel processo di valutazione.



Le valutazioni formative, che forniscono un feedback continuo, svolgono un ruolo cruciale nell'adattare i metodi di insegnamento alle esigenze degli studenti. Tra questi vi sono gli e-portfolio, le valutazioni tra pari, i giochi digitali e le simulazioni interattive che favoriscono il pensiero critico e la capacità di risolvere i problemi. È stato dimostrato che l'apprendimento basato su progetti e le valutazioni tra pari migliorano l'impegno e la comprensione degli studenti. Allo stesso modo, le università stanno integrando valutazioni adattive guidate dall'intelligenza artificiale, gamification e valutazioni basate su simulazioni per creare esperienze di apprendimento più dinamiche.

Alcune università sono state pioniere nell'uso di piattaforme digitali per gestire le valutazioni formative e sommative. Esse enfatizzano la valutazione tra pari e l'autovalutazione, le valutazioni basate su progetti e l'apprendimento basato sulle competenze per preparare meglio gli studenti alle applicazioni del mondo reale. Inoltre, strumenti di valutazione innovativi come le simulazioni di vita lavorativa e gli ambienti di realtà virtuale vengono adottati in discipline come l'economia e la sanità.

Le esperienze raccolte nell'apprendimento misto e negli studi online in Bulgaria, Romania, Italia e Finlandia, presentate nel Capitolo 3, non hanno fornito molti esempi di valutazione diagnostica utilizzata per identificare le conoscenze e le abilità esistenti degli studenti e le loro possibili misconcezioni prima dell'inizio dell'istruzione. Tuttavia, i risultati hanno evidenziato molti strumenti innovativi che potrebbero essere utilizzati per la valutazione diagnostica in ambienti digitali e ibridi, come quiz online, sondaggi e simulazioni interattive. È inoltre degno di nota il fatto che la valutazione dell'apprendimento permanente, che si concentra sullo sviluppo e sulla valutazione delle competenze che supportano l'apprendimento continuo al di là dell'istruzione formale, è stata raramente menzionata nelle esperienze presentate. Per sviluppare la valutazione dell'apprendimento permanente, gli istituti di istruzione superiore (IIS) potrebbero creare metodi che promuovano l'autovalutazione e la riflessione degli studenti sulle competenze e sulle conoscenze acquisite al di là dell'istruzione formale, nonché sviluppare badge digitali e micro-credenziali che riconoscano e convalidino tali competenze. Inoltre, gli IIS potrebbero sviluppare giochi e simulazioni per aiutare gli studenti a dimostrare il lavoro e l'apprendimento in contesti reali.

Una considerazione fondamentale per le valutazioni online è garantire l'integrità accademica. Strategie come domande a quiz randomizzate, impegno cognitivo maggiore, condizioni di test flessibili e strutture di valutazione gradualmente aiutano a creare sistemi di valutazione equi ed efficaci. Incorporando una varietà di formati di valutazione, le istituzioni possono fornire un feedback più personalizzato e significativo, riducendo lo stress degli studenti e promuovendo un apprendimento più profondo. L'integrazione di nuovi metodi di valutazione migliora la qualità e l'efficacia dell'istruzione online e mista. Le valutazioni formative e sommative digitali, se implementate in modo ponderato, forniscono informazioni più ricche sull'apprendimento degli studenti, promuovendo al contempo il coinvolgimento e l'auto-riflessione.



Le strategie di valutazione online di successo richiedono un equilibrio tra valutazioni sommative strutturate e feedback formativi continui. Le istituzioni che sfruttano la tecnologia, come le valutazioni guidate dall'intelligenza artificiale, la gamification e le simulazioni interattive, possono creare ambienti di apprendimento più coinvolgenti ed equi. Inoltre, l'adozione di best practice, tra cui condizioni di test flessibili, strutture di valutazione graduale e valutazioni interattive tra pari, garantisce che gli studenti ricevano un supporto significativo durante il loro percorso accademico.

Con la continua evoluzione dell'istruzione, le università devono rimanere adattive, affinando continuamente le strategie di valutazione per soddisfare le diverse esigenze degli studenti. Integrando strumenti digitali innovativi e dando priorità al feedback costruttivo, le istituzioni possono preparare meglio gli studenti al futuro successo accademico e professionale in un mondo sempre più digitale.



Riferimenti

Barrett, H. C. (2007). Ricerca sui portafogli elettronici e sul coinvolgimento degli studenti. *Journal of Adolescent & Adult Literacy*. Vol. 50, No. 6, Electronic Portfolios (Mar., 2007), pp. 436-449 <https://doi.org/10.1598/JAAL.50.6.2>

Black, P. e Wiliam, D. (1998). Valutazione e apprendimento in classe. *Assessment in Education*. Assessment in Education, 5, 7-74. <http://dx.doi.org/10.1080/0969595980050102>

Black, P. & Wiliam, D. (2018) Valutazione e pedagogia in classe *Assessment in Education: Principles, Policy & Practice*, Vol. 25, No. 6, pp. 551-575, <https://doi.org/10.1080/0969594X.2018.1441807>

Brown, G. T. L. (2022). Passato, presente e futuro della valutazione educativa: Una prospettiva transdisciplinare. *Frontiers in Education*. <https://doi.org/10.3389/feduc.2022.1060633>

Cedefop (2022). Microcredenziali per l'istruzione e la formazione nel mercato del lavoro: primo sguardo alla mappatura delle microcredenziali mappatura dei microcredenziali nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento legati al mercato del lavoro in Europa. e apprendimento legati al mercato del lavoro: adozione, caratteristiche e funzioni. Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni. Documento di ricerca del Cedefop, n. 87. <http://data.europa.eu/doi/10.2801/351271>

Clark, I. (2010) Valutazione formativa: Non c'è niente di più pratico di una buona teoria. *Australian Journal of Education*, vol. 54, n. 3, pp. 341-352. <https://doi.org/10.1177/000494411005400308>

Colardyn, D. e Bjornavold, J. (2004), Validation of Formal, Non-Formal and Informal Learning: policy and practices in EU Member States¹. *European Journal of Education*, 39: 69-89. <https://doi.org/10.1111/j.0141-8211.2004.00167.x>

Commissione europea. (2018). Competenze chiave per l'apprendimento permanente. Istruzione e formazione dell'UE. <https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/297a33c8-a1f3-11e9-9d01-01aa75ed71a1/language-en>

Furtak, E. M., & Ruiz-Primo, M. A. (2008). Rendere esplicito il pensiero degli studenti nella scrittura e nella discussione: Un'analisi dei suggerimenti per la valutazione formativa. *Science Education*, 92(5), 799-824. <https://doi.org/10.1002/sce.20270>



Ghaicha, A. (2016). Quadro teorico per la valutazione educativa: Una revisione sinottica. *Journal of Education and Practice*. <https://eric.ed.gov/?id=EJ1112912>

Garrison, D. R., & Kanuka, H. (2004). Apprendimento misto: Scoprire il suo potenziale trasformativo nell'istruzione superiore. *Internet and Higher Education*, 7, 95-105. <https://doi.org/10.1016/j.iheduc.2004.02.001>.

Graham, C. R. (2006). Sistemi di apprendimento misto: Definizione, tendenze attuali e direzioni future. In C. J. Bonk & C. R. Graham (Eds.), *The handbook of blended learning: Prospettive globali, progetti locali* (pp. 3-21). San Francisco: Pfeiffer

Guskey, T. R. (2003). Come le valutazioni in classe migliorano l'apprendimento. *Educational Leadership*, 60(5), 6-11. https://uk.sagepub.com/sites/default/files/upm-assets/31887_book_item_31887.pdf

Hrastinski, S. (2019) Cosa intendiamo per apprendimento misto? *TechTrends* 63, 564-569. <https://doi.org/10.1007/s11528-019-00375-5>

Intasoi, S., Junpeng, P., Tang, K.N., Ketchatturat, J., Zhang, Y., & Wilson, M. (2020) Developing an Assessment Framework of Multidimensional Scientific Competencies. *International Journal of Evaluation and Research in Education*, Vol. 9, 4, 963-970 <http://doi.org/10.11591/ijere.v9i4.20542>

Jafarov, S., & Aliyev, Y. (2024). Metodi di valutazione in ambienti di apprendimento misto. *Journal of Management World*, 2024(4), 505-515. <https://doi.org/10.53935/jomw.v2024i4.443>

Looney, J. (2019) Valutazione formativa digitale: Una revisione della letteratura. Retrieved from: <http://www.eun.org/documents/411753/817341/Assess%40Learning+Literature+Review/be02d527-8c2f-45e3-9f75-2c5cd596261d>

Punie, Y., redattore/i, Redecker, C., *European Framework for the Digital Competence of Educators: DigCompEdu*, EUR 28775 IT, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, Lussemburgo, 2017, ISBN 978-92-79-73718-3 (print), 978-92-79-73494-6 (pdf), doi:10.2760/178382 (print), 10.2760/159770 (online), JRC107466.

Sadler, D. R. (1989). La valutazione formativa e la progettazione di sistemi didattici. *Instructional Science*, 18(2), 119-144. <https://doi.org/10.1007/BF00117714>



Scriven, M. (1991). Capitolo II: Oltre la valutazione formativa e sommativa. Teachers College Record, 92(6), 19-64. <https://doi.org/10.1177/016146819109200603>

Stiggins, R. (2005). Dalla valutazione formativa alla valutazione per l'apprendimento: Un percorso di successo nelle scuole basate sugli standard. Phi Delta Kappan, 87(4), 324-328. <https://doi.org/10.1177/003172170508700414>

Thompson Z., Yoon H., Booth P. (2023) Valutazione dispersa: A novel approach to enhancing student engagement during and beyond Covid-19, The International Journal of Management Education, Volume 21, Issue 2, 2023, 100811, ISSN 1472-8117, <https://doi.org/10.1016/j.ijme.2023.100811>

Wiliam, D. (2009). Una sintesi integrativa della letteratura di ricerca e delle implicazioni per una nuova teoria della valutazione formativa. In H. L. Andrade & G. J. Cizek (Eds.), Handbook of formative assessment (pp. 18-40). Routledge. <https://doi.org/10.4324/9780203874851>



Riferimenti:

Risultato 4.3

Progettare metodi di valutazione adatti all'apprendimento in contesti digitali

Nome del progetto:	Apprendimento digitale inclusivo
Acronimo del progetto:	DIG-2-INC
Numero di progetto: 2022-1-fi01-ka220-hed:	2022-1-FI01-KA220-HED-000090147
Finanziamento:	Partenariato di cooperazione Erasmus+ nell'istruzione superiore
Sviluppo dei contenuti a cura di:	Mikko Grönlund, Ira Ahokas, Darina Chesheva, Laura Dumitrescu, Ioana Sorina Ențuc, Mariya Monova-Zheleva e Yanislav Zhelev, Peppino Franco
Traduzione in italiano	Endrina Paula Fernandes De Brito, Asnor
Contattateci:	https://sites.utu.fi/dig2inc/



 <p>Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union</p>	<p>Questo progetto è finanziato dalla Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione/Agenzie nazionali non possono essere ritenute responsabili per l'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.</p>
	<p>Il "Risultato del progetto 4.3 - Progettare metodi di valutazione adatti allo scopo per l'apprendimento in contesti digitali" è stato sviluppato nell'ambito del progetto Erasmus+ KA220-HED "Inclusive Digital Learning" (Progetto n. 2022-1-FI01-KA220-HED-000090147) ed è rilasciato sotto licenza Creative Commons. Attribuzione-Non commerciale-Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale.</p>